

Provincia di Torino

D.C.P. n. 18050/2011 del 14/06/2011 - Strada Provinciale N. 393 di Villastellone - Realizzazione nuova viabilità sullo svincolo a rotatoria "San Paolo" della Tangenziale Sud di Torino - Diramazione di Moncalieri. Classificazione, declassificazione e dismissione tratto di strada provinciale.

(omissis)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(omissis)

Delibera

- 1) Di classificare strada provinciale "SP393 di Villastellone" il tratto in allargamento dal Km. 1+710 al Km. 2+720, assimilabile rispetto al D.M. 5-11-2001 ad una strada di Categoria "B" extraurbana principale ed il nuovo tratto in sovrappasso alla rotonda comune, dal Km. 2+720 al Km. 3+070, assimilabile rispetto al D.M. 5-11-2001 ad una strada di Categoria "C" extraurbana secondaria, come meglio specificato nell'Allegato A
- 2) Di denominare la "pista Villastellone - Tangenziale" che si diparte dal Km. 1+840 della SP 393 di Villastellone "SP 393 RACC. 1" (p393r1), la "rotatoria comune" realizzata lungo la SP 393 di Villastellone dal Km. 2+720 al Km. 3+070 "p39302w01", le rampe in ingresso e in uscita dalla rotatoria verso Villastellone "p39302" e le rampe in ingresso e in uscita dalla rotatoria verso Torino "p39302v01", come meglio specificato nell'Allegato A al presente atto;
- 3) Di dare atto che il trasferimento della nuova infrastruttura al demanio della Provincia di Torino, per le parti non di proprietà provinciale, avverrà in via definitiva successivamente al perfezionamento e trasmissione di tutti gli atti relativi alla nuova infrastruttura realizzata, compreso gli atti di collaudo della medesima;
- 4) di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Viabilità e il Dirigente del Servizio Esercizio Viabilità a sottoscrivere i verbali di consegna ad avvenuto collaudo della nuova infrastruttura realizzata.
- 5) di declassificare e dismettere al Comune di Moncalieri, per le motivazioni sopra esposte, il seguente tratto di strada provinciale e relative fasce di pertinenza evidenziati nell'allegato A, al presente atto:
 - SP 39301 per tutta la sua lunghezza dal Km. 0+100 in attestamento sulla "rotatoria comune" (p39302w01) al Km. 1+332 (intersezione con la SP 393)
- 6) di dare atto che la dismissione del tratto di strada provinciale e delle relative fasce di pertinenza viene effettuata nello stato di fatto in cui esse si trovano. Si precisa che, onde evitare inesattezze o lacune, sarà eseguito un apposito sopralluogo dal personale tecnico al fine di confermare oppure determinare l'esatta estensione e l'individuazione delle progressive chilometriche della strada che saranno riportate nel verbale di consegna di cui ai punti successivi;
- 7) di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting per la registrazione nel conto del patrimonio della Provincia di Torino, al Servizio Patrimonio, al Servizio Esercizio, al Servizio Espropri ed al Servizio Finanze e Tributi per gli adempimenti di competenza;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line della Provincia di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza e che, in conformità a quanto prevede l'articolo 3, comma 2, della L.R. n. 86/1996, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;

9) di trasmettere, tramite il Servizio Programmazione Viabilità, la presente deliberazione alla Regione Piemonte che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996, n. 86;

10) di dare atto che la Regione Piemonte curerà la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade;

11) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 7 e dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione ha effetto solo dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che dunque solo a partire dal suddetto giorno la titolarità delle strade e delle relative fasce di pertinenza, con tutti i diritti, doveri, responsabilità, obblighi, poteri e compiti da esse derivanti e previsti dal Codice della Strada per gli enti proprietari della strada, passa in seno ai suddetti Comuni;

12) di dare atto che il dirigente del Servizio Programmazione Viabilità della Provincia di Torino, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione del "verbale di consegna" previsto dall'art. 4, commi 6, del D.P.R. n. 495/1992 ai nuovi enti proprietari, in quanto trattasi di atto gestionale e che in caso di ritardo da parte dell'Ente che deve prendere in consegna la strada, si applicherà quanto disposto dall'art. 4, comma 7 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495.

(omissis)